



Ministero della Transizione Ecologica

Direzione Generale Valutazioni Ambientali

Il Direttore Generale

Progetto

Progetto “Linea ferroviaria AV/AC Verona-Padova. 1° lotto funzionale Verona-Bivio Vicenza (escluso Nodo di Verona Est). Opere di cantierizzazione del I lotto costruttivo”

Procedimento

Verifica Varianti art. 169, c. 4, del D.Lgs. 163/2006 per quanto applicabile all'art. 216, c. 27, del D. Lgs. 50/2016

ID Fascicolo

8649

Proponente

Consorzio IRICAV DUE

Elenco allegati

Parere della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS– n. 329 del 10 ottobre 2022

✓ Resp.Set: Di Gianfrancesco C.
Ufficio: VA_05-Set_04
Data: 08/11/2022

✓ Resp. Div.: Reillo O.R.
Ufficio: VA_05
Data: 08/11/2022

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 26 gennaio 2022, con il quale è stato conferito all' Arch. Gianluigi Nocco l'incarico dirigenziale di livello generale di Direttore Generale per le Valutazioni Ambientali;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, 29 luglio 2021, n. 128, recante regolamento di organizzazione del Ministero della Transizione ecologica;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni e integrazioni, recante “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” in particolare gli articoli 16 e 17;

VISTO l'articolo 6 comma 1 lettera e) della Legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni e integrazioni, recante “Nuove norme sul procedimento amministrativo”;

VISTA la legge 21 dicembre 2001, n. 443 recante “Delega al Governo in materia di infrastrutture ed insediamenti produttivi strategici ed altri interventi per il rilancio delle attività produttive”;

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e successive modificazioni, recante “Norme in materia ambientale” e ss.mm.ii.;

VISTO il decreto legislativo del 12 aprile 2006, n. 163 recante “Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE”, per quanto applicabile ai sensi dell'art. 216 “Disposizioni transitorie e di coordinamento”, del decreto legislativo del 18 aprile 2016, n. 50;

VISTO il D.P.R. n. 120 del 13/06/2017 che, in attuazione dell'art. 8 del D.L. 133/2014, reca le nuove disposizioni di riordino e semplificazione in tema di terre e rocce da scavo;

VISTO che il progetto è inserito con la Delibera CIPE del 21 dicembre 2001 n. 121 “Legge obiettivo: 1 Programma delle infrastrutture strategiche” e s.m.i. tra gli interventi strategici e di preminente interesse nazionale;

VISTO il parere di compatibilità ambientale n. 33 del 6 dicembre 2005 reso dalla Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS, di esito positivo subordinatamente al rispetto di prescrizioni e raccomandazioni sul progetto preliminare “Linea AV/AC Torino-Venezia: tratta AV/AC Verona –Padova”;

VISTA la Delibera n. 94 del 29 marzo 2006 con la quale il CIPE, ai sensi dell'art. 1 della Legge n. 443/2001 ha approvato, con prescrizioni da attuare in fase di redazione e di realizzazione del progetto definitivo e con raccomandazioni il progetto preliminare del “Collegamento ferroviario

AV/AC Verona – Padova”, limitatamente alle tratte di 1^ fase tra Verona e Montebello e tra Grisignano di Zocco e Padova;

VISTA la Determina direttoriale prot. n. DVA_DEC2016-0000472 del 29 dicembre 2016, resa sulla base del parere della Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale VIA e VAS, n. 2233 del 25 novembre 2016, con la quale è stata verificata l’ottemperanza del “Progetto Definitivo della Linea AV/AC Verona – Padova 1° Lotto Funzionale Verona – Bivio Vicenza” alle prescrizioni della Delibera CIPE n. 94/2006, nelle parti comprese tra il km 0+000 e il km 12+725,00; e tra il km 29+482,31 (corrispondente al km 28+837,94 del P.P.) e il km 32+525,00 (fine 1° sub lotto e corrispondente al km 28+837,94 del P.P.);

CONSIDERATO che con il citato parere n. 2233/2016 la Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale VIA e VAS ha espresso giudizio positivo con prescrizioni circa la compatibilità ambientale del progetto “Linea AV/AC Verona-Padova. Subtratta Verona-Vicenza. 1° lotto funzionale Verona-Bivio Vicenza (opere in variante). Progetto definitivo” e impartite prescrizioni per la revisione del Piano di Utilizzo redatto ai sensi del D.M. 161/12;

VISTA la Delibera n. 84 del 22 dicembre 2017 con la quale il CIPE ha approvato con prescrizioni e raccomandazioni il progetto definitivo “Linea ferroviaria alta velocità/alta capacità (AV/AC) Verona-Padova. Primo lotto funzionale Verona-Bivio Vicenza (escluso nodo di Verona est)”;

VISTA la Determina direttoriale prot. n. MATTM_DEC_2021-0000121 del 21 aprile 2021, resa sulla base delle motivazioni espresse nel parere CTVA/219 del 6 aprile 2021 della Commissione Tecnica dell’impatto Ambientale Via e VAS, con la quale è stata determinata la conclusione della verifica del Piano di Utilizzo terre e rocce da scavo e la sussistenza dei requisiti, ai sensi dell’art.9 del D.P.R. 120/2017, relativo all’intervento “Linea AV/AC Verona-Padova, 1° Lotto funzionale Verona-Bivio Vicenza”;

VISTA la nota prot. 5466 del 11/07/2022, acquisita al prot. MiTE-88007 del 14/07/2022 con la quale il Consorzio IRICAV DUE ha presentato istanza di avvio della procedura di Verifica variante, ai sensi dell’art. 169, comma 4 del D.Lgs. 163/2006, per quanto applicabile all’art. 216, comma 27 del D.Lgs. 50/2016, per il progetto “Linea ferroviaria AV/AC Verona-Padova. 1° lotto funzionale Verona-Bivio Vicenza (escluso Nodo di Verona Est). Opere di cantierizzazione del I lotto costruttivo”; allegando la documentazione progettuale in n. di 3 copie su supporto informatico

VISTA la nota prot. MiTE-95228 del 1 agosto 2022 con la quale la Direzione Generale Valutazioni Ambientali ha comunicato alla Commissione tecnica di verifica dell’impatto ambientale VIA e VAS, alle Amministrazioni competenti e al Proponente l’avvio dell’istruttoria relativa alla procedura di Verifica Varianti ai sensi dell’art. 169, c. 4 del D.Lgs. 163/2006 e per quanto

applicabile ai sensi dell'art. 216, c. 27 del D. Lgs. 50/2016, indicando contestualmente l'ufficio e il responsabile del procedimento, ai sensi degli artt. 7 e 8 della L. 241/90;

VISTA la nota acquisita al prot. MiTE-104594 del 30/08/2022 con la quale il Comune di Verona trasmesso le proprie osservazioni;

ACQUISITO il parere n. 329 del 10 ottobre 2022 della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS, assunto al prot. MiTE-131691 del 24 ottobre 2022, costituito da n. 46 (quarantasei) pagine che, allegato al presente provvedimento, ne costituisce parte integrante;

CONSIDERATO che la Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS, nel citato parere 329/2022, ha ritenuto che:

- il giudizio di potenziale interferenza ambientale delle modifiche localizzative relative alle varianti proposte è risultato nullo sia nella fase di cantiere sia nella fase di esercizio;
- si sono evidenziati impatti anche positivi, mentre eventuali impatti connessi alla realizzazione delle opere, per come previsti nella variante, erano già presenti nel Progetto già sottoposto a Valutazione di Impatto, per il quale è stato già espresso parere favorevole di compatibilità ambientale
- restano ferme tutte le verifiche e le autorizzazioni degli Enti competenti interessati alla realizzazione e all'esercizio delle opere in progetto;

DATO ATTO che il presente provvedimento è stato predisposto dal Responsabile del Procedimento, ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lettera e), della legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii., sulla base degli atti istruttori;

RITENUTO sulla base di quanto premesso e della proposta del Responsabile del procedimento e della Dirigente, di dover provvedere alla formulazione del provvedimento di Verifica delle Varianti ai sensi dell'art. 169, comma 5 del D.Lgs. 163/2006, per progetto "Linea ferroviaria AV/AC Verona-Padova. 1° lotto funzionale Verona-Bivio Vicenza (escluso Nodo di Verona Est). Opere di cantierizzazione del I lotto costruttivo";

DECRETA

Articolo 1 ***Esito valutazione***

Sulla base delle motivazioni espresse nel parere n. 329 del 10 ottobre 2022 della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS, che allegato al presente decreto direttoriale ne costituisce parte integrante, in merito agli aspetti ambientali di competenza, sussistono le condizioni di cui al comma 3 dell'articolo 169 del decreto legislativo 163/2006 e ss.mm.ii., perché la

proposta di Variante relativa a “Linea ferroviaria AV/AC Verona - Padova. Primo Lotto Funzionale Verona - bivio Vicenza (escluso Nodo di Verona Est). Opere di cantierizzazione del I lotto costruttivo” sia approvata direttamente dal Soggetto Aggiudicatore.

Articolo 2
Disposizioni finali

1. Il presente Decreto Direttoriale, corredato del parere n. 329 del 10 ottobre 2022 della Commissione tecnica di verifica dell’impatto ambientale VIA e VAS, è pubblicato sul portale delle Valutazioni e autorizzazioni ambientali VAS-VIA-AIA di questo Ministero (<https://va.mite.gov.it>).
2. Il presente decreto direttoriale, verrà notificato al Consorzio IRICAV DUE, alla Società Rete Ferroviaria Italiana S.p.A., alla Società Italferr S.p.A., alla Regione Veneto, al Ministero della cultura, al Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili. Sarà cura della Regione Veneto comunicare il presente provvedimento alle altre Amministrazioni e/o organismi eventualmente interessati.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro e non oltre sessanta e centoventi giorni decorrenti dalla notifica dell’atto, mentre per i soggetti diversi dal proponente destinatario della notifica, i termini per l’impugnativa decorrono dalla data di pubblicazione del provvedimento sul sito internet del Ministero della transizione ecologica.

Il Direttore Generale
Gianluigi Nocco
(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell’art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)